



Regione Lombardia

DECRETO N. 11154

Del 05/08/2025

Identificativo Atto n. 881

DIREZIONE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Oggetto

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE FITOSANITARIO PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA-LODI, SEDE DI PAVIA.

L'atto si compone di 26 pagine di cui 21 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA U.O. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- l'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26 che prevede che i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- la vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali ed in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto Funzioni locali;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”*;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 31 gennaio 2025 n. XII/3837 *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”* con la quale, tra l'altro:
 - è stato approvato *“Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027”*;
 - si è proceduto alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ovvero situazioni di soprannumero, che non sono state riscontrate;
 - si evince che tra le figure ricercate dalle Direzioni generali nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione risulta anche il profilo professionale di ispettore fitosanitario;



Regione Lombardia

- l'Allegato F della Deliberazione di Giunta Regionale del 18 dicembre 2023 n. XII/1529 con il quale è stato approvato il "*Regolamento sul reclutamento del personale del comparto della Giunta di Regione Lombardia*";

DATO ATTO che, come previsto dal piano dei fabbisogni di personale vigente, emerge la necessità di avviare una procedura per il reclutamento di n. 1 posto con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale ispettore fitosanitario, presso la Giunta di Regione Lombardia da assegnare all'Ufficio territoriale regionale Pavia - Lodi, sede di Pavia;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge 56/2019 "*...al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2025, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*";
- sono state inviate le comunicazioni di cui all'art. 34-bis del d.lgs.165/2001 e la vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo di tali procedure;
- nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a selezione, mediante le procedure sopra descritte, la selezione si intenderà revocata.

VALUTATO necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi indicati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, relativamente alla massima celerità nello svolgimento delle prove e a una rapida conclusione della procedura concorsuale, conciliare sempre più l'efficacia e la trasparenza della selezione pubblica con l'economicità complessiva della procedura stessa, ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

CONSIDERATO:

- in base alla storicità delle procedure bandite dall'Ente, il potenziale elevato numero di candidati che si potrebbe iscrivere al presente concorso e, quindi, partecipare alla prova preselettiva che, se effettuata in modalità "in presenza", recherebbe un importante impegno economico per l'Ente;
- conseguentemente la possibilità di utilizzare modalità organizzative il più possibile aderenti al principio del favor participationis aprendosi potenzialmente a ogni cittadino comunitario, aggravando il meno possibile l'onere di partecipazione alla procedura, specialmente nelle fasi preliminari della stessa;



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto:

- di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale ispettore fitosanitario, presso la Giunta di Regione Lombardia da assegnare all'Ufficio territoriale regionale Pavia - Lodi, sede di Pavia;
- di svolgere l'eventuale prova preselettiva attraverso una modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia, ai fini di coniugare l'efficacia, la trasparenza e l'economicità della procedura;

DATO ATTO che:

- alla copertura degli oneri di spesa derivanti dall'iter procedurale del concorso si provvederà, con ulteriore provvedimento, con imputazione al capitolo 1.10.103.313 – Bilancio 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
- la spesa per una unità di personale da reclutare, come sopra specificato, trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01 del Bilancio 2025-2027;
- l'imputazione della spesa alle singole missioni e programmi è rinviata all'adozione dei singoli provvedimenti di assegnazione del personale coinvolto;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e, in particolare, la D.G.R n. XII/628 del 13 luglio 2023, in merito alla competenza all'adozione del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di indire il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto con contratto di assunzione a tempo pieno e indeterminato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - profilo professionale ispettore fitosanitario presso la Giunta di Regione Lombardia, da assegnare all'Ufficio Territoriale Regionale Pavia-Lodi, sede di Pavia;
2. di svolgere l'eventuale prova preselettiva attraverso una modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia, ai fini di coniugare l'efficacia, la trasparenza e l'economicità della procedura;
3. di approvare il relativo bando di selezione, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di stabilire che il vincitore del concorso sarà assegnato all'Ufficio Territoriale Regionale Pavia-Lodi, sede di Pavia;



Regione Lombardia

5. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà alla costituzione della Commissione esaminatrice della selezione;
6. di stabilire che:
 - a. per la copertura degli oneri di spesa derivante dall'iter procedurale del concorso si provvederà, con ulteriore provvedimento, con imputazione al capitolo 1.10.103.313 – Bilancio 2025-2027, esercizio finanziario 2025;
 - b. la spesa per l'unità di personale da reclutare come sopra specificato trova copertura finanziaria sul macro-aggregato 1.01 e Piano dei Conti 1.01.01.01 del Bilancio 2025-2027;
 - c. l'imputazione alle singole missioni e programmi è rinviata all'adozione dei singoli provvedimenti di assegnazione del personale coinvolto;
7. di stabilire che la vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D.lgs.165/2001; nell'eventualità in cui venisse coperto il posto messo a concorso mediante le procedure di cui al suddetto articolo, il concorso si intenderà revocato;
8. di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale "InPA", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi e concorsi e sarà disponibile sul portale di Regione www.concorsi.regione.lombardia.it;
9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

IL DIRETTORE
ANDREA BIZZOZERO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE FITOSANITARIO PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA-LODI, SEDE DI PAVIA.

Premessa

Il presente concorso è bandito in attuazione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027" ed è disciplinato dalle disposizioni di cui alla Deliberazione della Giunta di Regione Lombardia n. XII/1529 del 18 dicembre 2023 – Allegato F "Regolamento sul reclutamento del personale del comparto della Giunta di Regione Lombardia", nonché dalla vigente normativa nazionale, in particolare il DPR 487/1994, come integrato e modificato dal DPR 82/2023, e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto Funzioni Locali.

La vacanza del posto messo a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.lgs.165/2001 in corso di svolgimento. Nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto bandito mediante tale procedura, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente. La comunicazione ufficiale dell'esito della procedura verrà pubblicata sul Portale del Reclutamento "inPA" <https://www.inpa.gov.it/> – e sul portale dedicato di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it .

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Regione Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro: pertanto, i posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro genere.

Nel corso della presente procedura l'Amministrazione regionale potrà avvalersi di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione dei risultati delle prove.

Art. 1 – Profili ricercati

Le mansioni dell'Ispettore Fitosanitario sono descritte nell'art. 18 del D.lgs. n. 19/2021, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" nonché quelle previste con D.G.R. XII/1056 del 02/10/2023 allegato B profili professionali – profilo professionale Ispettore Fitosanitario.

In particolare, gli ispettori fitosanitari, nell'esercizio delle loro attribuzioni, rivestono la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del codice di procedura penale e adempiono a ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante dagli organismi nocivi.

Provvedono, su espresso incarico del responsabile del Servizio fitosanitario regionale, alle attività di controllo e sorveglianza attribuite al Servizio fitosanitario regionale in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale; in tale ambito provvedono alla prescrizione delle misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti ritenuti contaminati. Provvedono a irrogare le sanzioni previste dalla normativa fitosanitaria vigente.

I candidati selezionati, nel rispetto delle mansioni ascrivibili nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione e al profilo professionale ricercato, dovranno essere in grado di sviluppare le attività di seguito specificate, così da assicurarne lo svolgimento nell'ambito delle corrispondenti posizioni di lavoro:

- rilascio certificati fitosanitari previste dalle normative internazionali, comunitarie e nazionali in materia di esportazione, riesportazione, importazione e transito;
- controllo, constatazioni ufficiali, prelievo campioni e accertamento relativi alle funzioni previste dalle norme in materia e per i quali sono espressamente incaricati dal Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale;
- prescrizione di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione dei vegetali e dei prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché dei materiali di imballaggio, recipienti e quant'altro possa essere veicolo di diffusione di organismi nocivi in applicazione delle normative vigenti;
- attuazione delle indagini necessarie per i controlli suddetti, compresi quelli concernenti i registri, i passaporti delle piante ed ogni documento correlato;
- funzioni di ufficiali di polizia giudiziaria, ai sensi dell'articolo 57 del codice di procedura penale;
- Collaborazione all'analisi dei rischi e alla definizione di piani di emergenza per la protezione delle piante;
- collaborazione alla stesura di piani di lotta e definizione delle opportune misure da applicare per la protezione delle piante e relativi controlli.

Art. 2 – Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti (generali e specifici) che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Requisiti Generali

1. Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e di una adeguata conoscenza della lingua italiana. Altresì, hanno diritto di partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché i familiari dei cittadini degli Stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana verrà accertata nel corso delle prove;
2. età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
3. pieno godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati);
4. non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
5. idoneità fisica allo specifico impiego cui il concorso si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica in qualsiasi momento, anche preliminarmente alla costituzione del rapporto di lavoro. In fase di

accertamento, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, al fine di verificare la compatibilità tra il profilo di inserimento lavorativo e le caratteristiche della disabilità delle persone risultate idonee, l'Amministrazione potrà sottoporre a verifica gli interessati in ordine alla idoneità alle mansioni. La natura e il grado di eventuale disabilità degli stessi non devono essere di danno alla salute e all'incolumità propria e degli altri dipendenti e alla sicurezza degli impianti. Il giudizio medico positivo è indispensabile ai fini dell'assunzione;

6. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
7. non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione e sono indicati all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. La sentenza prevista dall'articolo 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento – applicazione della pena a richiesta delle parti), ai sensi dell'art. 445 1-bis del c.p.p., è equiparata ad una condanna ove il Giudice con il provvedimento di irrogazione della sanzione penale applica, altresì, una pena accessoria. Qualora il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati qui indicati ha l'obbligo di farne menzione nella domanda di partecipazione alla selezione concorsuale e l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
8. non essere interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici con sentenza penale passata in giudicato, fatta salva l'intervenuta riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del Codice penale. Se l'interdizione dai pubblici uffici, anche temporanea, viene disposta in via definitiva durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso. Se la pronuncia sull'interdizione dai pubblici uffici non è ancora divenuta definitiva, l'istante è ammesso con riserva alla procedura. Se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
9. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 e s.m.i., fatta salva la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D.lgs. n. 159/2011. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, ha l'obbligo di darne informazione nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e si procede, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale alla quale è stato ammesso con riserva si procede alla sua automatica esclusione. Se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 55-bis comma 4 del D.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL 16 novembre 2022;
10. non essere stato sottoposto a licenziamento disciplinare presso altra pubblica amministrazione o comunque non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso altra amministrazione pubblica con provvedimento divenuto definitivo. Se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, deve comunicarlo e si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva. Qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo. Se uno dei provvedimenti di cui al punto precedente diviene definitivo dopo l'assunzione, l'Amministrazione procede ai sensi dell'art. 55-bis

comma 4 del D.lgs. n. 165/01 o delle norme speciali che regolano l'ipotesi ostativa alla prosecuzione del rapporto di pubblico impiego;

11. non rientrare in alcuna delle condizioni previste dalle leggi vigenti come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego;

Requisiti specifici

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625. (21G00021)", il candidato deve essere in possesso di una Laurea Magistrale in una delle seguenti classi:

LM-6 Scienze biologiche;

LM-7 Biotecnologie agrarie;

LM-60 Scienze della natura;

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;

LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;

LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali;

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

ovvero di altra laurea specialistica (LS) o diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) equiparati, secondo la tabella allegata al D.M. 09/07/2009, alle classi di lauree magistrali (LM) sopra indicate. I suddetti titoli di studio sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche e le università non statali legalmente riconosciute.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza, del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato sarà ammesso con riserva alla procedura selettiva e, in caso di posizione utile all'assunzione, dovrà presentare istanza di riconoscimento del proprio titolo di studio agli enti competenti, entro il termine di 15 giorni dal giorno di pubblicazione degli esiti. In caso di mancato adempimento degli oneri di riconoscimento del titolo di studio, il candidato decade dalla sua posizione utile all'assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

In riferimento alle lauree previste per il profilo ricercato, i diplomi previsti dai precedenti ordinamenti sono equiparati alle lauree citate, secondo le corrispondenze stabilite con i Decreti Interministeriali del Ministero dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 – "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" ed "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" – pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233. Saranno comunque considerate valedoli eventuali disposizioni in merito, emanate entro la scadenza dei termini di presentazione dell'istanza a partecipare al presente bando, dal competente Ministero.

Art. 3 – Sede di lavoro

Il vincitore sarà destinato a prestare servizio presso la Giunta regionale della Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Pavia-Lodi, **sede di Pavia, Viale Cesare Battisti n. 152.**

Si evidenzia che la graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per la copertura di eventuali necessità che dovessero emergere presso gli uffici della Giunta regionale con sede a Milano o in una delle sedi istituzionali.

Art. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico è determinato dalle norme contrattuali vigenti, è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali di legge e verrà aggiornato alle scadenze previste dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2019/2021.

Alla data attuale, il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi fissi:

- Retribuzione Base lordo annuo euro 23.212,35;
- Indennità di comparto annua euro 622,80;
- 13a mensilità euro 1.934,36;
- altre indennità se e in quanto dovute, fatte salve eventuali ulteriori modifiche contrattuali.

Alla medesima posizione è inoltre connesso il trattamento accessorio previsto dai C.C.N.L. e dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'area e il parametro retributivo sopracitati.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, **a partire dalle ore 10:00 di mercoledì 20 agosto 2025 ed entro e non oltre le ore 12:00 di mercoledì 10 settembre 2025**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione, l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per la partecipazione al concorso, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato/a e di un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro e non oltre la scadenza sopracitata. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima dello scadere dello stesso.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento di un contributo di segreteria di importo pari a **€ 10,00** (euro dieci/00) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento del contributo di segreteria deve essere effettuato entro il termine di scadenza del bando. **Il contributo di segreteria non è in alcun caso rimborsabile.**

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le candidate e i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;
- la data e il luogo di nascita;
- la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria intestati al candidato, presso cui saranno inviate le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- un numero telefonico di reperibilità;
- il titolo di studio, la data, il luogo e l'università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- il godimento di diritti civili e politici;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- l'idoneità fisica all'impiego;
- di non essere stato interdetta/o dai pubblici uffici né destituito ovvero licenziata/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarata/o decaduto da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stata/o conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);
- di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare quali);
- la posizione nei confronti del servizio di leva al quale sia stato eventualmente chiamato;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutti i contenuti del presente bando, quale *lex specialis*;
- di autorizzare Regione Lombardia al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda per le finalità della presente selezione nonché a rendere pubblici, mediante pubblicazione, i dati necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale.

Le candidate e i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria

necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Comunque sia, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Regione Lombardia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le candidate e i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura. Quando richiesto, i documenti dovranno essere in formato .pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a Regione Lombardia di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Regione Lombardia non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dal Direttore di Organizzazione e Personale Giunta, a pena di esclusione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti, e autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione degli esiti di ciascuna prova nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente.

Art. 7 – Ammissione al concorso e verifica dei requisiti

Per esigenze organizzative e in ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà alla procedura coloro che avranno presentato regolare domanda e che risultino in possesso di tutti i requisiti previsti sulla base delle dichiarazioni rese, con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prima dell'approvazione della graduatoria, limitatamente alle candidate e ai candidati idonei.

L'ammissione con riserva o l'esclusione dei candidati è disposta con apposito provvedimento dirigenziale. Il provvedimento di ammissione con riserva/esclusione sarà pubblicato sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso, indicativamente a partire dal 12 settembre 2025.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato anche dopo l'espletamento della prova preselettiva, qualora prevista, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre, comunque e in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- la mancata presenza e/o connessione, anche parziale e/o dovuta da persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento delle prove, nei giorni e orari stabiliti per l'espletamento, qualunque ne sia la causa;
- la mancata comunicazione degli indirizzi di posta elettronica personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito per l'espletamento della prova;
- la presenza nel locale di altre persone durante la prova svolta in modalità telematica e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto necessario per il collegamento telematico con la Commissione;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore.

Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova.

L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita con provvedimento del dirigente competente in materia di personale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del "Regolamento sul reclutamento del personale del comparto della Giunta di Regione Lombardia", in precedenza

già citato.

La Commissione esaminatrice svolgerà i propri lavori nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento di cui al precedente comma.

Art. 9 – Procedura concorsuale

La procedura concorsuale si articolerà in una prova preselettiva eventuale, in una prova scritta e in una prova orale, come descritto di seguito.

EVENTUALE PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva, nel caso le domande pervenute siano superiori a 25, di procedere ad una prova di preselezione.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice tramite modalità da remoto, avvalendosi del supporto di aziende specializzate.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà lunedì 22 settembre 2025; l'orario e le modalità di svolgimento della prova saranno comunicati con avviso pubblicato sui portali "InPA" e "Bandi e Servizi".

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla volto ad accertare gli elementi generali delle competenze per i profili appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevate qualificazioni in ordine a:

- Competenze logiche – deduttive – numeriche;
- Conoscenza della lingua italiana;

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta a distanza in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia. Si rappresenta che tale modalità è stata prevista dall'Amministrazione al fine di conciliare la celerità nello svolgimento della prova preselettiva, in considerazione del potenziale elevato numero di candidati, e l'economicità complessiva della procedura.

Il candidato, per l'esecuzione della prova preselettiva da remoto, dovrà avere a disposizione i seguenti dispositivi e le seguenti risorse:

• un Personal Computer - fisso o portatile - che:

- ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
- ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
- ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
- ✓ abbia abilitati, nel browser, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall e VPN** che impediscano la navigazione sulla pagina internet indicata in premessa, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
- ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
- ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad – **N.B. l'uso di PC dotati del**

solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova;

- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile, secondo le indicazioni del punto 1.

È altamente sconsigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione Internet.

• **un dispositivo mobile (smartphone) che:**

- ✓ abbia un sistema operativo **iOS 10.0** o versioni successive (dispositivi **Apple**, es. iPhone), **Android 8.0** o versioni successive (dispositivi **Android**, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
- ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome** e le applicazioni **JITSI MEET, GOOGLEMEET** e **WHATSAPP**, scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
- ✓ abbia abilitati, nel browser/applicazione, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
- ✓ sia necessariamente dotato di **videocamera** e **microfono** e ne venga autorizzato l'uso una volta avuto accesso alla pagina internet indicata in premessa o nelle app Jitsi Meet e Google Meet;
- ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC, secondo le indicazioni del punto 1.

• **una connessione alla rete internet stabile:**

- ✓ avere una **connessione internet** adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
- ✓ essere **l'unico utilizzatore** della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad Internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).

Durante lo svolgimento della prova preselettiva, la porta della stanza dovrà rimanere chiusa e dovrà rientrare nell'inquadratura del dispositivo mobile o della webcam del PC/MAC. È compito del candidato assicurarsi che l'inquadratura non comprenda oggetti presenti nella stanza che possano far risalire a informazioni sui propri dati sensibili e/o personali.

L'intero svolgimento della prova preselettiva verrà registrato e potrà essere visionato dalla Commissione, anche dopo lo svolgimento della stessa.

La Commissione si riserva di escludere dalla prova il candidato che sia stato trovato in una delle condizioni non consentite.

La mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa, determinerà l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della preselezione non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Ad esito della prova preselettiva la Commissione stilerà una graduatoria e saranno ammessi alla prova d'esame scritta del concorso i candidati che risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 25 posti; saranno ammessi altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi alla venticinquesima posizione. La graduatoria formata sulla base

dei risultati della preselezione sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente a sostenere le prove scritte, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della legge 104/1992, introdotto dal D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, che ne abbiano fatto apposita e documentata richiesta nella domanda di partecipazione.

PROVA SCRITTA

La prova scritta si svolgerà a Milano in un giorno tra il 25 e il 26 settembre 2025, presso Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia 1; la data precisa, l'orario e le modalità di svolgimento della prova saranno comunicati con avviso pubblicato sui portali “InPA” e “Bandi e Servizi”.

La prova d'esame consisterà in una prova scritta sotto forma di quesiti a risposta multipla e/o di domande a “risposta aperta” sulle seguenti materie:

- Elementi essenziali di diritto amministrativo (L 241/90, ecc.) con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Legge regionale 31/2008 e successive modifiche ed integrazioni – testo unico in agricoltura limitatamente al Titolo VI
- Nozioni generali di agronomia
- Il regime fitosanitario della UE
 - Regolamento (UE) 2016/2031, Reg (UE) 2017/625, Reg (UE) 2019/2072
 - Regolamento di Esecuzione (UE) 2017/2313, Regolamento Delegato (UE) 2019/1702, Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/66
 - Le Decisioni di Esecuzione e/o i Regolamenti di esecuzione relativi agli organismi nocivi da quarantena presenti in Lombardia (*Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Popillia japonica*, *Aromia bungii*, *Meloidogyne graminicola*, *Flavescenza dorata della vite* e *Aleurocanthus spiniferus*), conoscenza della loro biologia etologia e danni
 - Il regime fitosanitario nazionale: Decret legislativo 19/2021
- Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
 - Direttiva 128/2009/CE
 - Decreto legislativo 150/2012
 - DM 12 gennaio 2014 - PAN,
 - DGR 5836 del 29 dicembre 2021 – PAR

La prova si svolgerà in presenza presso locali definiti dall'Amministrazione mediante l'utilizzo di strumentazioni informatiche messe a disposizione da Regione Lombardia, nel rispetto delle disposizioni ministeriali e regolamentari.

Antecedentemente alla prova scritta, nella medesima sede e orario, ai candidati verrà somministrato un test di accertamento della conoscenza della lingua inglese, anche attraverso la traduzione di brevi testi. Tale prova varrà quale accertamento delle conoscenze linguistiche di cui all'articolo 37 del D.lgs. 165/2001. In caso di punteggio insufficiente nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, il candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, a prescindere dal punteggio ottenuto. Contestualmente verrà somministrata una prova volta all'accertamento delle conoscenze sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 165/2001. In caso di non superamento dell'accertamento delle conoscenze informatiche, il

candidato sarà automaticamente escluso dalla selezione, a prescindere dal punteggio ottenuto.

Il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

La correzione della prova da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, attraverso strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei punteggi ottenuti mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito internet dedicato di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it.

I candidati non potranno introdurre nella sala in cui si svolgerà la prova d'esame pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari accesi o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove, non sarà permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale se non per gravi e giustificati motivi. È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/video o fotografica. Chi contravviene alle summenzionate disposizioni è escluso dalla procedura.

Alle candidate e ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, nel rispetto dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, secondo le modalità attuative stabilite con decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021. Il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà specificare nella domanda la necessità della misura dispensativa ovvero dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, mediante la produzione di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, come previsto all'art. 5 del presente bando. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021, la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

PROVA ORALE

La prova orale, che si svolgerà in presenza presso idoneo locale aperto al pubblico, consisterà in un colloquio individuale, volto all'accertamento delle conoscenze nelle materie d'esame della prova scritta.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Gli esiti della prova orale sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame mediante pubblicazione sia sul Portale del Reclutamento "inPA" che sul sito istituzionale dell'Ente.

Terminate tutte le sessioni, l'esito complessivo della prova orale sarà pubblicato nella pagina dedicata al concorso sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al concorso e sul Portale del Reclutamento "inPA".

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate comunicazioni personali.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale.

Art. 10 - Calendario della prova d'esame e modalità di comunicazione ai candidati

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al presente concorso.

Data, luogo e modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte e orali sono rese disponibili sul Portale "inPA" e sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al presente concorso, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Non saranno inviate convocazioni personali.

La mancata presentazione ad una sola delle suddette prove comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

La data, la modalità, la sede e gli orari delle prove concorsuali potrebbero subire delle imprevedibili variazioni: pertanto, i candidati prima di presentarsi alle prove stesse devono consultare il Portale del Reclutamento "inPA" e il sito internet istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata al presente concorso, per acquisire le necessarie comunicazioni e prescrizioni utili alla partecipazione. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato rispetto a quanto qui indicato.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove scritte e orali, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo pec dell'Ente presidenza@pec.regione.lombardia.it, almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nel giorno e nell'orario comunicati, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale "inPA" e/o sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia che riguardano direttamente i candidati (esito prove – ammissioni etc. etc.), l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato.

Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso: i candidati si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 11 – Categorie riservatarie e preferenze

L'art. 5 comma 1 del D.P.R. 487/1994, modificato dal D.P.R. n. 82/2023, prevede che nei

pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Considerato che è solo uno il posto ricercato col presente concorso si comunica che non sono previste riserve.

I candidati che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di preferenza e che abbiano superato la prova d'esame (orale) dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale, entro il termine di 7 giorni decorrenti il giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito, o in quello comunicato dall'Amministrazione, dei prescritti documenti, potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 82/2023, si applicheranno le seguenti preferenze:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, presso la Giunta di Regione Lombardia, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 487/1994, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), dello stesso D.P.R., in favore del genere meno rappresentato che, nel caso di specie per Regione Lombardia, situazione aggiornata al 31 dicembre 2024, è rappresentato dal seguente genere:

Profilo	F	M	PREFERENZA (RAPPORTO > 30%)
Ispettore Fitosanitario	8	25	femminile

n) minore età anagrafica, secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione.

I titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo 12 del presente bando di concorso.

Art. 12 – Graduatorie

A conclusione del concorso pubblico verrà redatta la graduatoria definitiva per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nel primo livello dell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione del comparto Funzioni locali – profilo professionale Ispettore fitosanitario, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale della Lombardia.

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, successivamente all'espletamento delle prove d'esame, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati.

La graduatoria finale sarà approvata con decreto del Direttore di Funzione Specialistica – Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta e rimarrà valida per il periodo previsto dalla vigente normativa.

Sarà dichiarato vincitore a tempo indeterminato il candidato classificatosi nella prima posizione della graduatoria finale.

La graduatoria finale verrà pubblicata mediante apposito comunicato sul Portale "InPA" e sul portale internet dedicato della Giunta di Regione Lombardia – www.concorsi.regione.lombardia.it.

Art. 13 – Assegnazioni e obblighi del personale assunto

Dopo l'assunzione il personale dovrà frequentare con esito positivo il corso di formazione di cui all'articolo 23 del D.Lgs. n. 19/2021 e un tirocinio in servizio di almeno sei mesi nel Servizio fitosanitario regionale. A conclusione del tirocinio il personale sarà iscritto nell'apposita sezione del Registro Nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale con decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e sarà dotato di apposito documento di riconoscimento, secondo quanto disposto dagli art. 18, 21, 22, 24 e 25 del citato D.Lgs. n. 19/2021.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti di partecipazione al concorso: nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga prima della stipulazione del contratto di lavoro, si provvederà ad escludere il candidato dalla graduatoria. Qualora, invece, il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto;
- all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale e finanza locale vigenti al momento della stipulazione, nonché alle compatibilità e vincoli di bilancio e alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

I vincitori e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, sono invitati da Regione Lombardia, con PEC, a produrre la documentazione necessaria per l'assunzione, con le modalità indicate nella lettera stessa, e sono assunti in prova, la cui durata è definita dal CCNL

del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali. Nella medesima comunicazione si provvederà a indicare la data di presa di servizio. Tale data potrà essere prorogata per un massimo di 60 giorni.

La rinuncia del vincitore a prendere servizio nella data proposta, ovvero prorogata, determinerà decadenza dalla graduatoria e l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria, oppure di dichiarazione di decadenza o di volontaria dimissione degli stessi, essi decadranno dalla graduatoria e subentreranno i candidati idonei non vincitori secondo l'ordine di graduatoria finale.

Il personale assunto a tempo indeterminato ha l'obbligo di permanenza di cinque anni nella sede di prima destinazione (scelta ai sensi dell'art. 3 del presente avviso), come previsto dall'art. 3, comma 5-septies, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con L. 11 agosto 2014, n. 114, come modificato dall'art. 14-bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019 convertito con L. 28 marzo 2019, n. 26.

Regione Lombardia potrà, inoltre, utilizzare la graduatoria, nei limiti della sua validità e ricorrendone la necessità, per assunzioni di personale a tempo determinato, di pari profilo ed area, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. Relativamente a tali ultime assunzioni, si procederà scorrendo la graduatoria. La rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non comporta decadenza dalla graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Unità Organizzativa Organizzazione e Personale Giunta per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura concorsuale come evidenziato all'Allegato 1 del presente bando.

Art. 15 – Informazioni

Eventuali informazioni non rinvenibili nel presente bando possono essere richieste alla Unità Organizzativa "Organizzazione e Personale Giunta", al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficiopersonale@regione.lombardia.it. In caso contrario l'e-mail ricevuta verrà archiviata senza risposta al candidato.

Si precisa che non verranno in alcun caso fornite informazioni che potrebbero ledere la par condicio tra i candidati come anticipazioni sulle date di effettuazione della prova, indicazione di manuali e/o riferimenti normativi ulteriori rispetto a quelli inseriti nel presente bando, a meno che non sia stato precedentemente pubblicato un avviso contenente dette indicazioni e consultabile da parte di tutti i candidati.

Qualsiasi richiesta di informazioni dovrà pervenire almeno cinque giorni prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online della domanda di partecipazione occorre contattare direttamente il portale "InPA", attraverso le modalità rese disponibili dallo stesso.

Art. 16 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso alla procedura di selezione e/o alla relativa assunzione, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero norme vincolistiche ostative all'assunzione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore di Funzione Specialistica dell'Unità Organizzativa "*Organizzazione e Personale Giunta*".

Per quanto non previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego regionale.

Avverso il presente avviso è proponibile il ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.



INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO 2016/679

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO CON CONTRATTO DI ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PROFILO PROFESSIONALE ISPETTORE FITOSANITARIO PRESSO LA GIUNTA DI REGIONE LOMBARDIA, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA-LODI, SEDE DI PAVIA.

Il presente documento ha lo scopo di informarla circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "Regolamento"), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito "Codice Privacy"), Le forniamo le seguenti precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

Si precisa, inoltre, che, in relazione ai dati da Lei caricati sul portale unico del reclutamento "inPA" per la partecipazione alla selezione, autonomamente trattati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, potrà riferirsi integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I Suoi dati personali sono trattati al fine di consentire a Regione Lombardia, titolare del trattamento, di svolgere la selezione pubblica di cui all'oggetto e di gestire, conseguentemente, il rapporto di lavoro successivamente instauratosi.	Art. 6, comma 1 – lettera e) del Regolamento UE 2016/679; Art. 2 - ter del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.; Artt. 9 e 10 del GDPR e art. 2-sexies e 2-octies del Codice Privacy; D.lgs. 165/2001;	Dati comuni: nome, cognome, codice fiscale, genere, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, domicilio, numero telefonico, recapiti di posta elettronica (PEC e ordinaria), iscrizione nelle liste elettorali, assolvimento

	<p>Legge 56/2019; D.L. 36/2022; Art. 12 D.L.13/2023; D.P.R. 487/1994; Decreto PA convertito in Legge n. 69/2025; Regolamento regionale n. 3/2012 - Trattamento dati sensibili e giudiziari – ref. Scheda allegato A) n. 2.</p>	<p>e/o esonero obblighi di leva, godimento dei diritti civili e politici e dati di studio.</p> <p>Dati particolari (comunicati dai candidati)</p> <p><u>Dati sanitari:</u></p> <p>Grado (percentuale) e tipo di invalidità posseduto dal candidato (solo nel caso di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove).</p> <p><u>Dati giudiziari:</u></p> <p>Presenza di eventuali condanne penali e/o reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con pubbliche amministrazioni.</p>
--	---	---

3. Processo decisionale interamente automatizzato

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'esclusione dalla selezione.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poterli trattare e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati quali, innanzitutto, il Dipartimento della Funzione Pubblica quale titolare autonomo del trattamento dei dati inseriti nel Portale unico del reclutamento "inPA", oltre ai Ministeri, INPS, INAIL e altri enti pubblici, enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa); Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica è, inoltre, Responsabile del trattamento relativamente ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni nel contesto dell'avvio, dello svolgimento e della conclusione delle procedure concorsuali e selettive da esse indette.

I dati personali (esclusivamente nome e cognome) saranno diffusi solo per coloro che risulteranno idonei all'assunzione all'esito della procedura concorsuale ed anche in esito ad aggiornamenti della graduatoria, per rinunce e/o scorrimenti.

I dati di cui al precedente paragrafo verranno pubblicati sul portale "InPa" e sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.concorsi.regione.lombardia.it come previsto dall'art. 19 del D.lgs. 33/2013.

Infine, i Suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi (es. fornitori di servizi strumentali), in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare autonomo del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

L'Amministrazione si riserva di comunicare nel prosieguo con una nuova informativa i nominativi delle società Responsabili del Trattamento che saranno incaricate della gestione della prova preselettiva e/o della prova scritta.

6. Trasferimento di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione

I Suoi dati personali vengono conservati per 3 anni (tre) anni decorrenti dalla data del decreto che approva gli esiti della selezione pubblica, fatto salvo il maggior termine che si rendesse necessario in ragione dei possibili utilizzi delle graduatorie attive e/o proroghe delle stesse, ovvero per un tempo più lungo nell'ipotesi in cui la procedura sia oggetto di contenzioso.

8. I diritti degli interessati

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- Diritto di accesso (art. 15);
- Diritto alla rettifica (art. 16);
- Diritto alla cancellazione (art.17);
- Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18);
- Diritto di opposizione (art. 21).

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato tramite PEC al seguente indirizzo:

presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione del Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta;

oppure

a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 – Milano all'attenzione della Direzione Presidenza – Dirigente pro tempore della U.O. Organizzazione e Personale Giunta.

Per tutto quanto non previsto dalla presente informativa e, in particolare, relativamente al trattamento dei dati caricati sul Portale Unico del Reclutamento per la partecipazione alla selezione, si rimanda integralmente a quanto previsto dall'informativa privacy di cui alla pagina www.inpa.gov.it/privacy-policy/.

9. Reclamo all'Autorità di controllo

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 4 agosto 2025